

Prot. n.	500
Data	12/12/2013
Mittente	RF
Destinat.	Albo Online



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER IL SERVIZIO CIMITERIALE  
TRA I COMUNI DI CERCOLA, SAN SEBASTIANO AL VESUVIO E MASSA DI SOMMA**

*Comune di Cercola (NA), Via Ferrovia n. 33 – 80040*

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE**

Numero   2  

Originale



Copia



**OGGETTO:** APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2013 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013-2015 – BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2013-2015

L'anno duemilatredici, il giorno 10 del mese di dicembre alle ore 16,30 nella sede del consorzio cimiteriale in Cercola.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero per oggi convocati a seduta i componenti dell'Assemblea Consortile.

All'appello risultano:

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Presente
1	FIENGO	VINCENZO	Presidente	SI
2	ZENO	ANTONIO	Componente	SI
3	CAPASSO	GIUSEPPE	Componente	SI

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Dr.ssa Maria Rosaria Impresa la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il presidente riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato.



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER IL SERVIZIO CIMITERIALE  
TRA I COMUNI DI CERCOLA, SAN SEBASTIANO AL VESUVIO E MASSA DI  
SOMMA**

*Comune di Cercola (NA), Via Ferrovia n. 33 – 80040*

*Telefono: 081/733.16.54*

**ALL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL  
CONSORZIO CIMITERIALE**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO:** approvazione schema di bilancio di previsione annuale 2013 - Relazione previsionale e programmatica 2013-2015 – bilancio di previsione pluriennale 2013-2015

Il D.lgs 267/2000, all'art. 151 secondo e terzo comma, e all'art. 162 primo comma, dispone che i comuni, le province e le comunità montane (e altri Enti assimilati) deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che il bilancio sia corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza.

L'art. 174, primo e secondo comma, del D.lgs 267/2000 stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, a relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale siano predisposti dall'organo esecutivo (nel caso del consorzio il C.d.A.) e da questo presentati all'organo consiliare (nel caso del consorzio l'Assemblea consortile dei Sindaci) unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione.

Secondo quanto stabilito dal Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con apposito decreto, il **termine previsto per la presentazione da parte dei comuni e degli enti in generale del bilancio previsionale del 2013 è prorogato al 30.11.2013.**

Ciò detto, secondo quanto previsto dall'articolo 151 del Testo Unico Enti

locali, infatti, il Ministero dell'Interno può, con proprio decreto, prorogare il termine di deliberazione del bilancio previsionale dei comuni e gli enti. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze. Quindi, Province, Comuni, unioni di Comuni, comunità montane e gli altri enti locali, alla luce di quanto esposto, avranno la possibilità di deliberare, pertanto, il loro bilancio annuale di previsione, con il quale attuare le proprie linee di programmazione finanziaria sino al 30 novembre.

Il progetto di bilancio di previsione 2013, è stato predisposto ai sensi del titolo II capo I del D.lgs 267/2000 sulla base del modello ministeriale approvato con decreto 194 del 31 gennaio 1997. Il Responsabile del servizio finanziario, insieme con il responsabile dell'ufficio tecnico, ha provveduto alla stesura del documento previsionale sulla base delle indicazioni fornite dalla Presidenza del Consorzio. Le esigenze manifestate sono state rapportate alle risorse disponibili e alle priorità stabilite nella programmazione, garantendo contestualmente la funzionalità dell'organizzazione ed il mantenimento dell'efficienza dei servizi.

Lo stesso progetto di bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione n. 2 del 21 novembre 2013. infine si da atto che l'Organo di Revisione ha presentato in data 28 novembre 2013, prot. 479, la relazione al bilancio di previsione come previsto da apposita normativa, nella quale lo stesso esprime parere positivo al progetto di bilancio allegato.

## DINAMICA DELLE ENTRATE

### **Entrate extratributarie**

Le principali fonti di finanziamento del consorzio Cimiteriale derivano dal servizio necroscopico e cimiteriale, da alcune iniziative relative a nuove concessioni e dalle quote degli enti partecipati. Nel dettaglio delle voci più significative troviamo:

#### **1) Concessione loculi per resti mortali**

Con Determina Dirigenziale n° 25/13 del 09/08/2013 è stata approvata l'assegnazione in concessione definitiva di **n° 61 loculi per resti mortali** (Bando pubblico Det. n°17/2013) nel vecchio Cimitero Consortile Lotto "P". Il costo del singolo loculo che il concessionario è tenuto a corrispondere è pari a **€ 2.100,00** determinato in base al costo netto dell'opera. Per cui l'importo derivato dalla concessione di loculi risulta essere:

**n° 61 x € 2.100 = € 128,100,00**

Per maggiori approfondimenti si rimanda alla relazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

## **2) diritti di segreteria e rogito**

I diritti di rogito sono preventivati in € 7.000,00 tenendo conto della previsione dei contratti da stipulare nell'anno e dell'ammontare degli importi in essi contenuti. Si è tenuto conto del fatto che ci sono i contratti della concessione dei suoli, alcuni già stipulati e altri in fase di stipula.

## **3) diritti cimiteriali**

Con atto dell'assemblea consortile n. 1/2003 furono approvate le tariffe per i servizi cimiteriali, modificate nell'anno 2008 per il diritto di copertura, poi confermate nel 2009 e successivamente aumentate del 10% nell'anno 2010, infine approvate per il 2012 nella stesura finale agli atti del consorzio. Per il 2013 è intenzione dell'organo esecutivo del consorzio confermare le tariffe. Si tratta dei proventi a fronte delle tariffe che l'ente percepisce per i servizi cimiteriali quali: esumazioni, inumazioni, trasferimento di resti mortuali, accoglimento delle salme fuori orario o provenienti da altri comuni, ecc.

Lo stanziamento previsto nello schema di bilancio 2013 è di € 50.000,00, in diminuzione rispetto al 2012, ma in linea con gli incassi registrati a fine esercizio e a tutt'oggi.

## **4) proventi per la concessione di suoli per edicole**

I proventi per la concessione dei suoli per edicole e cappelle private sono preventivati in € 185.600,00 tenendo conto della concessione dei suoli come da relazione dell'ufficio tecnico, calcolata a prezzo al mq. Per tale voce si prevedono entrate che avranno la loro influenza anche nell'esercizio successivo e che andranno a finanziare in parte anche le spese per investimenti preventivate.

## **5) proventi per la gestione dei servizi cimiteriali**

I proventi per la gestione dei servizi cimiteriali sono preventivati in € 136.300,00 oltre iva, tenendo conto della relazione dell'ufficio tecnico. Nei proventi per la gestione dei servizi cimiteriali sono compresi quelli per le lampade votive, sia occasionali che ordinarie, e le coperture marmoree. Al momento tale servizio è affidato alla società Millennium s.r.l., aggiudicataria della relativa gara di appalto, con un contratto la cui decorrenza è aprile 2012 e le condizioni sono quelle previste dal capitolato di gara dei servizi cimiteriali. Per il dettaglio delle condizioni contrattuali si rimanda alla relazione dell'ufficio tecnico.

## 6) quote consortili

Le quote consortili erogate dai comuni partecipati rappresentavano una parte consistente delle entrate, mentre la previsione per l'anno 2013 vede una conferma rispetto al precedente esercizio, infatti ammontano ad **€ 20.000,00**, e più nel dettaglio troviamo:

Comuni	Quote	%	euro
Cercola	3	50	10.000,00
San Sebastiano al Vesuvio	2	33,33	6.666.67
Massa di Somma	1	16,67	3.333,33

## DINAMICA DELLE SPESE

### Spese correnti

Le principali spese correnti sono rappresentate da:

#### 1) **Revisore Unico dei Conti**

Con deliberazione dell'assemblea consortile numero 6 del 5 marzo 2010 avente ad oggetto modifiche dello statuto, si è provveduto a modificare l'art. 24 dello stesso in merito al Collegio dei Revisori, riducendo il numero da tre ad un solo membro; pertanto, il compenso del Revisore Unico del consorzio è di **€ 8.500,00** annui lordi, mantenendo una spesa considerevolmente minore rispetto agli esercizi precedenti, ma in linea con il 2012.

#### 2) **Personale dipendente**

Con deliberazione dell'assemblea consortile numero 8 del 7 maggio 2010 avente ad oggetto modifiche dello statuto, si è provveduto a modificare, tra l'altro, l'art. 18 dello stesso in merito alle figure dei Responsabili degli Uffici del Consorzio, prevedendo le modalità di assunzione e i requisiti dei Responsabili dell'Ufficio Finanziario e dell'Ufficio Tecnico.

Nel precedente anno, con avviso pubblicato all'albo pretorio dell'Ente, il Consorzio Cimiteriale ha previsto la selezione, per curriculum vitae e colloquio, per l'assunzione del Responsabile dell'Ufficio Finanziario e del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, assunzioni avvenute con apposito atto in data 25 maggio 2012. Premesso quanto sopra, per l'anno 2013 la previsione del costo del personale è di **€ 49.000,00** (indennità segretario dell'ente € 14.400,00 lordi e € 34.600,00 lordi per i due responsabili di settore), in linea rispetto al precedente esercizio e nel rispetto del CCNL vigente. In merito occorre precisare che nell'esercizio 2012 il consorzio

non ha erogato stipendi per il periodo 10 aprile/25 maggio non avendo ancora ultimato le procedure di selezione dei nuovi responsabili, tale circostanza ha comportato di riflesso una riduzione del costo del personale per il suddetto fattore contingente. Alla luce delle precedenti considerazioni la previsione 2013 non può non tener conto dei costi rapportati a tutto l'esercizio. Diretta conseguenza della voce suddetta sono quelle riguardanti gli oneri previdenziali ed assistenziali ammontanti ad € **13.475,00** e il costo dell'Irap ammontante ad € **5.000,00**.

### **3) Tarsu**

La voce in questione è in linea con quanto iscritto a ruolo dal comune di Massa di Somma negli anni precedenti, in merito si rimanda alla relazione dell'ufficio tecnico; la previsione dell'anno 2013 è di € **65.000,00**.

### **4) Prestazioni di servizi vari**

La previsione complessiva è di € **22.800,00**, in diminuzione rispetto all'anno precedente, e comprende: spese per gare d'appalto, assicurazione RC, spese per incarichi legali, assistenza software. La somma è minore rispetto all'esercizio precedente in quanto l'amministrazione ha previsto nella programmazione una serie di iniziative che avranno il loro effetto positivo sul contenimento dei costi dell'ente.

### **5) Servizi cimiteriali e attività di gestione**

I costi per la gestione dei servizi cimiteriali sono preventivati in € **268.760,00** tenendo conto della relazione dell'ufficio tecnico, la quale fa riferimento al costo rapportato a tutto l'esercizio. Tali servizi sono affidati alla società Millennium s.r.l. con apposito contratto in seguito a gara di appalto. Per il dettaglio si rimanda alla relazione dell'ufficio tecnico.

### **6) Servizi di tesoreria**

I costi per la gestione dei servizi di tesoreria sono preventivati in € **12.100,00**; la previsione è la stessa rispetto al precedente esercizio in virtù di conferma delle condizioni contrattuali con la società che gestisce il servizio, tenendo conto dell'aumento dell'aliquota iva. Tali servizi sono affidati alla società GE.SET. Italia s.p.a. e il servizio è attualmente in una fase di proroga in quanto si prevede nei prossimi mesi l'espletamento di apposta gara.

### **7) Altre spese**

Tra le altre spese si segnalano i costi dell'affitto dei locali della sede consortile (pari ad € 4.500,00, confermata negli anni), le spese di cancelleria e stampati, le utenze per l'acqua e la corrente elettrica sia per il cimitero che per la sede, i costi del telefono fisso e ADSL per la sede, il tutto pari ad € 10.060,00, infine i costi per la pulizia della sede consortile

ammontanti ad € 1.800,00. Lo stanziamento del fondo di riserva ammonta ad € 1.500,00 e rappresenta lo 0,3% circa delle spese correnti. Infine il fondo svalutazione crediti, così come previsto dalla normativa vigente, ammonta al 25% dei residui attivi precedenti all'anno 2008, quindi pari ad € 5.125,00

Nel bilancio di previsione pluriennale 2013-2015 (primi tre capitoli dell'entrata e primo capitolo della spesa) gli incrementi per gli anni successivi al primo, laddove non si riscontra una precisa indicazione, sono limitati al tasso di inflazione programmata indicato nel Dpef 2010-2014 (1,5% per il 2014 e 1,5% per il 2015)

## **PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE**

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, così come previsto dalla legge 109 del 1994 e dal D.M. del 21/06/2000 non è stato adottato con apposita delibera in quanto non ci sono opere previste nell'esercizio in corso. In merito si rimanda alla relazione dell'ufficio tecnico.

## **VERIDICITA' E COMPATIBILITA'**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 4 del TUEL si formula parere favorevole sulla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e sulla compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai veri servizi e iscritte nel bilancio annuale e pluriennale.

Visto l'articolo 53, comma 16 della L. 388/2000 con il quale il termine per deliberare tariffe e aliquote di tributi e servizi è stabilito con l'approvazione del bilancio e ritenuto di confermare i diritti percepiti dal consorzio nella stessa misura del 2012;

Visto l'art. 162 del TUEL sui principi di bilancio;

Visto l'art. 172 del TUEL sugli allegati al bilancio di previsione;

Visto l'art. 174 del TUEL sulla predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 3 della legge 241/1990;

Visti gli artt. 48 e 42 comma 2 punto f) del TUEL,

Visto lo statuto del consorzio cimiteriale;

Visto il decreto stabilito dal Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha fissato il termine previsto per la presentazione da parte dei comuni e degli enti pubblici del bilancio previsionale del 2013 al 30.11.2013 autorizzando nel contempo l'esercizio provvisorio;

Visti gli elaborati relativi al progetto del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 con gli allegati;

vista la relazione dell'organo di revisione;  
Tutto ciò premesso si

### PROPONE

- 1) di approvare lo schema di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, ammontante a complessive € 628.000,00 con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE		SPESE	
Tit. I	0	Tit. I	529.000,00
Tit. II	0	Tit. II	0
Tit. III	529.000,00		
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>529.000,00</b>		
Tit. IV	0		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>529.000,00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>529.000,00</b>
Tit. V	0	Tit. III	
Tit. VI	99.000,00	Tit. IV	99.000,00
<b>Totale</b>	<b>628.000,00</b>	<b>Totale</b>	<b>628.000,00</b>
Avanzo di amm. Applicato	0		
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>628.000,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>628.000,00</b>

- 2) di approvare lo schema della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013-2015;  
3) di approvare lo schema di bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;  
4) di dare atto che risultano confermate le tariffe, tasse e proventi dei servizi così come previsto nel 2012;  
5) di dare atto che la proposta di bilancio di previsione è stata approvata in data 21 novembre 2013 con deliberazione n. 2 del C.d.A.

Cercola, li 29/11/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Antonio Costanzo







## CONSORZIO INTERCOMUNALE PER IL SERVIZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI CERCOLA, S.SEBASTIANO AL VESUVIO E MASSA DI SOMMA

Comune di Cercola (NA), Via Ferrovia n. 33 – 80040

Telefono: 081/733.16.54

**OGGETTO:** NOTE ESPLICATIVE SU ALCUNE VOCI PREVISTE NEL BILANCIO PREVISIONALE ANNO 2013 DEL CONSORZIO CIMITERIALE.

In riferimento al Bilancio di previsione dell'anno 2013 si porta a chiarimento al C.d.A., all'Assemblea Consortile ed all'organo dei Revisori dei conti tali note sintetiche.

### ENTRATE

#### **Concessione suoli per edicole private**

L'Assemblea consortile con propria Delibera A.C. n°05/11 del 28.11.2011 approvava il Piano Cimiteriale assumendone la immediata esecutività;

Il Piano Regolatore Cimiteriale prevede la costruzione di n° 50 Edicole Private di famiglia "Ed f" (Cappelle private) opportunamente individuate nell'area del Cimitero consortile esistente ed indicate nei grafici di Piano;

in data 11.05.2012 Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i BB.AA. di Napoli, con Prot. 4092 A.34.19.04 /47 esprimeva parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/04.

Il Consorzio Cimiteriale ha predisposto Bando per l'assegnazione in concessione a carattere novantanovenne, n° 50 suoli, di superficie media di 16.35 mq, ognuno per la costruzione di Edicole private di famiglia (Cappelle private) di superficie massima coperta di 7,70 mq e per una capienza massima di n° 12 tumulazioni o di n° 15 loculi per resti mortali;

Per la previsione del Bilancio si può senz'altro prevedere un incasso derivante dalla concessione, su specifico bando, dei suoli disponibili distribuiti in più esercizi. Per cui sull'esercizio 2013 si può prevedere uno stanziamento di € **185.600,00**.

#### **Proventi per la gestione dei servizi cimiteriali**

la gestione cimiteriale è regolata dal nuovo contratto d'appalto Rep. 40 del 27.03.2012 per l'affidamento dei servizi cimiteriali presso il cimitero consortile.

Dagli incassi ricevuti a tutt'oggi e dal trend storico degli esercizi precedenti si può ipotizzare:

Incassi per lampade votive ordinarie ed occasionali	€ 71.300,00
Incassi per copri tomba	€ <u>65.000,00</u>
Per un totale proveniente da Servizi cimiteriale <b>TOT</b>	€ <b>136.300,00</b>
IVA	€ <u>28.623,00</u>

TOTALE GESTIONE € 164.923,00

#### **Concessione loculi per resti mortali**

Con Deliberazione del C.d.A. n° 03 del 11.03.2010 fu approvato "Progetto definitivo lavori di manutenzione e ristrutturazione dei loculi in concessione siti nel cimitero consortile" redatto dal responsabile del settore tecnico del consorzio, Che l'opera è stata finanziata con il ricavato delle concessioni dei loculi ai cittadini che ne hanno fatto richiesta aventi i requisiti occorrenti.

Con il ribasso di gara si è provveduto, quali opere di completamento, alla realizzazione di ulteriori n° 61 loculi;

con Determina Dirigenziale n° 25/13 del 09/08/2013 è stata approvata l'assegnazione in concessione definitiva di n° **61 loculi per resti mortali** (Bando pubblico Det. n°17/2013) nel vecchio Cimitero Consortile Lotto "P". Il costo del singolo loculo che il concessionario è tenuto a corrispondere è pari a **€ 2.100,00** determinato in base al costo netto dell'opera. Per cui l'importo derivato dalla concessione di loculi risulta essere:

**n° 61 x € 2.100 = € 128,100,00**

## SPESE

### **TARSU**

Ai sensi dell'art. 6. del Contratto tra il Consorzio e la ditta Millennium srl, aggiudicataria dell'appalto dei servizi e gestione cimiteriale, la ditta ha l'obbligo di provvedere allo smaltimento dei rifiuti cimiteriali nel rispetto della specifica normativa di riferimento (d.lgs. n.152 del 03.04.06 art. 184 e d.p.r. 254/2003 del 15.07.03 art.12 ed avviati al recupero o smaltiti in impianti autorizzati ai sensi dell'articolo 208 dlgs 152/2006 (discarica o impianti di incenerimento per urbani), in conformità ai regolamenti comunali.

### **Servizi cimiteriali e attività di gestione**

L'oggetto dell'appalto dei servizi e gestione cimiteriale è composto dalle seguenti attività: Su tali costi sono stati detratti i ribassi effettuati dalla ditta aggiudicataria dell'appalto.

A) <u>servizi con corrispettivi fissi annui;</u>	
custodia e guardiania;	
OPERAZIONI CIMITERIALI (inumazioni, estumulazioni ecc);	
ATTIVITA' DI GESTIONE pulizia - aree a verde – manutenzione	
	<b>€ 95.100,00</b>
B) <u>servizi con corrispettivo eventuale "a domanda"</u>	
fornitura e posa in opera CIPPI E COPRITOMBE;	
(€ 491,35 x ogni prestazione)	<b>€ 60.000,00</b>
C) <u>corrispettivi fissi annui</u>	
LAMPADE VOTIVE ED IMPIANTI ELETTRICI gestione	
adeguamento tecnologico e messa a norma – manutenzione;	<b>€ 49.694,40</b>
D) <u>corrispettivi per nuovi allacci oltre agli esistenti</u>	
(€16,24 x utente x lampada votiva).	<b>€ 1.260,29</b>
E) <u>servizi con corrispettivo "a domanda"</u>	
LAMPADE VOTIVE OCCASIONALI;	
(€ 2,92 x lampada x giorno) n° 5500 x 292	<b>€ 16.060,00</b>
	<b>€ 222.114,69</b>
	<b>IVA € 46.644,08</b>
<b>TOTALE COSTI GESTIONE</b>	<b>€ 268.758,77</b>

I costi per la gestione dei servizi e delle operazioni cimiteriali sono, quindi, pari ad **€ 290.675,36**. I costi sono comprensivi dell' economia derivata da al ribasso d'asta che la ditta aggiudicatrice dell'appalto ha offerto al Consorzio, il tutto da riportare alla decorrenza del nuovo contratto.

### **Piano Triennale delle opere pubbliche**

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, così come previsto dalla legge 109 del 1994 e dal D.M. del 21.06.2000 non è stato adottato con apposita delibera in quanto non ci sono opere previste nell'esercizio in corso.

## Lavori di sistemazioni esterne e manutenzione

Si prevede l'allocazione di n° 6 box per la vendita di fiori all'esterno del recinto cimiteriale. Si intende per chiosco la sede precaria di un esercizio commerciale, di dimensioni contenute e generalmente prefabbricato, tradizionalmente concepito per la vendita di fiori e/o generi diversi, posata sul suolo del Consorzio a seguito di Bando per l'affidamento in concessione rilasciata dall'Ente.

Sono previsti taglio ed espianti di piante ammalorate ed in grave pericolo per la pubblica e privata incolumità. In particolare:

box vendita fiori e sottoservizi n° 6 x 3,0 x 3,0 m 54 x € 740,00	€	39.960,00
taglio ed espianto piante ammalorate e smaltimento n° 10 x € 900	€	<u>9.040,00</u>
TOTALE Iva inclusa	€	<b>49.000,00</b>

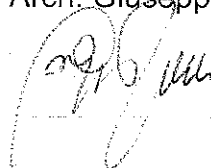
Inoltre si tiene a precisare che l'importo delle opere previsto per l'annualità 2012 non supera il limite di cui all'art. 128 comma 1 del D.Lgs 163/2006 ai fini della dovuta programmazione triennale prevista dal citato Decreto Legislativo.

Nella speranza di essere stato esauriente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Arch. Giuseppe ROMANO

Cercola 18.11.2013





**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER IL SERVIZIO CIMITERIALE  
TRA I COMUNI DI CERCOLA, SAN SEBASTIANO AL VESUVIO E MASSA DI SOMMA**

Comune di Cercola (NA), Via Ferrovia n. 33 – 80040, Telefono: 081/7331654

**TARIFFE PER I SERVIZI CIMITERIALI – ANNO 2013**

<b>DIRITTO</b>	<b>TARIFFE</b>
Trasporto salma fuori dal cimitero	€ 58,30
Trasporto resti mortali fuori dal cimitero	€ 58,30
Trasporto resti mortali entro il cimitero	€ 33,00
Accettazione resti mortali da altro cimitero	€ 58,30
Diritto interro	€ 150,00
Diritti interro salma in cappella privata	€ 116,60
Diritti per esumazione salma	€ 220,00
Contributo allacciamento idrico per cappella	€ 3,00
Diritti per costruzione cappelle e manufatti	€ 11,00
Deposito cauzionale per costruzione cappelle	€ 520,00
Diritti per accettazione salma e resti mortali di non residenti nei comuni consorziati	€ 286,00
Diritti di fuori orario	€ 58,30
Diritti per apertura loculo in concessione privato	€ 30,00
Diritti annuali per custodia resti mortali in loculo consortile	€ 58,30
Diritti per lavori manutenzione ordinaria loculo	€ 165,00
Accettazione ceneri	€ 150,00
Diritti per manutenzione cappelle al m <sup>3</sup>	€ 25,00
Diritti per apposizione copritomba e smaltimento effettuati da ditta non aggiudicataria	€ 198,00



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER IL SERVIZIO CIMITERIALE  
TRA I COMUNI DI CERCOLA, SAN SEBASTIANO AL VESUVIO E MASSA DI  
SOMMA**

*Comune di Cercola (NA), Via Ferrovia n. 33 – 80040*

*Telefono: 081/733.16.54*

Si apre la discussione sulla proposta di deliberazione. Esaurita la discussione il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione .

L'Assemblea dei Sindaci

Visto l'esito della discussione

Visti altresì:

- la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013-2014-2015;
- il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2014-2015, le cui risultanze finali sono riportate nel richiamato prospetto

Visti i pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione in conformità a quanto dispone l'art. 49, co. 2 del TUEL n. 267/2000

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione sulla presente proposta di deliberazione in conformità a quanto dispone il TUEL n. 267/2000

Visto lo statuto del consorzio cimiteriale;

Visto il decreto legislativo del 18 agosto 267;

all'unanimità

**DELIBERA**

DI APPROVARE, come approva, la suestesa proposta di deliberazione ad oggetto : approvazione schema di bilancio di previsione annuale 2013 - Relazione previsionale e programmatica 2013-2015 – bilancio di previsione pluriennale 2013-2015.

DICHIARARE la presente deliberazione, a seguito di unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Dlgs 267/2000.

Prot. n.	479
Data	28/11/2013
Mittente	DOTT. ATTILIO FARINA
Destinat.	Ciro D'Ambrosio

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEL SERVIZIO  
CIMITERIALE TRA I COMUNI DI:

CERCOLA, MASSA DI SOMMA E SAN  
SEBASTIANO AL VESUVIO

Provincia di NAPOLI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Attilio Farina*



Verbale n. del

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di Cercola, Massa di Somma e San Sebastiano al Vesuvio, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li

L'ORGANO DI REVISIONE



## Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	Coerenza interna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	Entrate correnti
	Spese correnti
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	



## VERIFICHE PRELIMINARI

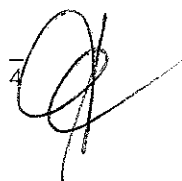
*Il sottoscritto Farina dott. Attilio, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

- ricevuto in data 21/11/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21/11/2013 con delibera n. 02 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica;
  - rendiconto dell'esercizio 2011;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 non è stato predisposto (paragrafo 5.1.1);
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 21/11/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

*ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.*



**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare ha adottato, in seguito a proroga, il 30 novembre 2012 la delibera n. 03 del 05/12/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2012 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

- Nel corso del 2012 NON E' stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**

## BILANCIO DI PREVISIONE 2013

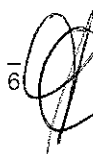
### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie		<i>Titolo I:</i> Spese correnti	529.000,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici		<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	529.000,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti			
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	99.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	99.000,00
<i>Totale</i>	<i>628.000,00</i>	<i>Totale</i>	<i>628.000,00</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2012 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b><i>628.000,00</i></b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b><i>628.000,00</i></b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	
spese finali (titoli I e II)	-	
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	



## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I			
Entrate titolo II			
Entrate titolo III	483.251,41	669.167,98	529.000,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>483.251,41</b>	<b>669.167,98</b>	<b>529.000,00</b>
(B) Spese titolo I	436.682,70	560.491,63	529.000,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *			
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>46.568,71</b>	<b>108.676,35</b>	<b>0,00</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	27.409,40		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	67.200,00	99.000,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>6.778,11</b>	<b>9.676,35</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV			
Entrate titolo V **			
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
(N) Spese titolo II	90.000,00	99.000,00	
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	67.200,00	99.000,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	22.800,00		

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

### **3. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto**

- Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel.

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrebbe comunque avvenire stante l'approvazione del rendiconto 2012.

*(Ai sensi del 2° comma dell'art. 187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).*

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 - utilizzo di entrate a specifica destinazione

222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.



## BILANCIO PLURIENNALE

### 4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I		
Entrate titolo II		
Entrate titolo III	529.000,00	529.000,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>529.000,00</b>	<b>529.000,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>529.000,00</b>	<b>529.000,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>		
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV		
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>		
<b>(O) Entrate correnti dest. ad. invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva : sono rispettati



## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione.

### **5.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **5.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (*o il suo aggiornamento annuale*) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, non è stato redatto, in quanto le opere previste non superano l'importo pari a € 100.000,00 conformemente alle indicazioni di cui al Dlgs n. 163 del 12.04.2006 art. 128.

#### **5.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 non è stata approvata.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

L'ente si avvale nel complesso di n.03 unità lavorative impiegate per le funzioni strettamente necessarie per il funzionamento dell'ente che possiamo riassumere nelle seguenti figure:

il responsabile dei servizi finanziari

il responsabile dei servizi tecnici

il segretario del consorzio, la cui figura, per statuto, coincide con quella del segretario del comune consorziato di Cercola.

Si ritiene che il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 non subisca variazioni.



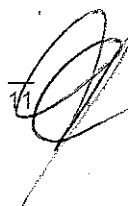
## **5.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione dovrebbe:

- a) essere redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispettare i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprendere una valutazione generale sulle risorse più significative ed individuare le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa, redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contenere:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individuare i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motivare e spiegare in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica.





## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

Le entrate correnti di natura extratributaria sono prevalentemente costituite dagli introiti derivanti dal servizio necroscopico e cimiteriale gestito dall'ente consortile, e dalle quote erogate dai comuni consorziati.

Si procede, ad una rappresentazione sintetica delle voci in entrata, come riportate e commentate, nella relazione predisposta dal responsabile dei servizi finanziari, e redatta sulla scorta di quanto comunicatogli dall'Ufficio tecnico.

**Quote consortili** **previsione 2013 € 20.000,00**  
Trattasi delle quote da erogarsi a carico dei comuni consorziati, così come previsto ai sensi dell'art.21 dello statuto dell'ente.

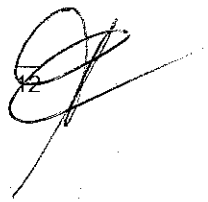
**Diritti di segreteria** **previsione 2013 € 7.000,00**  
Trattasi di diritti di rogito, incamerati dall'ente in occasione della stipula dei contratti posti in essere.

**Diritti cimiteriali** **previsione 2013 € 50.000,00**  
Trattasi di proventi percepiti dall'ente per la gestione di servizi cimiteriali, quali: l'esumazione, l'inumazione, il trasferimento di resti mortali, accoglimento salme fuori orario etc.

**Proventi per la concessione di suoli per edicole** **previsione 2013 € 185.600,0**  
Trattasi di proventi introitati per la concessione di suoli ai privati. Tali entrate finanzieranno in parte le opere da realizzare nel triennio esaminato.

**Proventi gestione dei servizi cimiteriali** **previsione 2013 € 136.300,0**  
Trattasi di proventi che derivano dalla concessione a terzi dei servizi cimiteriali.

**Proventi derivanti vendita nuovi loculi** **previsione 2013 € 128.100,00**  
Trattasi di proventi derivanti dalla vendita di loculi realizzati per la vendita nell'esercizio 2013



## ENTRATE CORRENTI

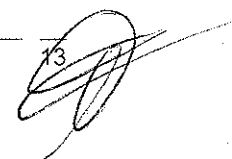
## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
		0	0
		0	0
altri servizi generali			
servizio necroscopico e cimiteriale	297.405	363.813	334.400
	0	0	
segreteria generale, personale e organizzazione	2.846	4.895	7.000
	0	0	0
	0	0	0
	0	0	0
<b>totale categoria 1: proventi dei servizi pubblici</b>	<b>300.251</b>	<b>368.708</b>	<b>341.400</b>
servizio necroscopico e cimiteriale	180.000	300.000	185.600
	0	0	0
	0	0	0
<b>totale categoria 2: proventi beni dell'ente</b>	<b>180.000</b>	<b>300.000</b>	<b>185.600</b>
	0	0	0
	0	0	0
proventi diversi	3.000	460	2.000
<b>totale categoria 5 - proventi diversi</b>	<b>3.000</b>	<b>460</b>	<b>2.000</b>
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>483.251</b>	<b>669.168</b>	<b>529.000</b>

1

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2013 del Consorzio Cimiteriale tra i Comuni di Cercola, Massa di Somma e San Sebastiano al Vesuvio

13



## **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le variazioni di cui alla tabella d'anzì proposta rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2011

### **OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI:**

**in merito alle entrate correnti, l'organo di revisione osserva: sulla scorta dei dati previsionali e della relazione predisposta dal responsabile dei servizi finanziari, si rileva il perdurare, per l'esercizio 2013, di una modestissima previsione delle quote consortili a carico dei comuni, rispetto agli importi stanziati gli esercizi precedenti, che già manifestavano un trend decrescente.**

**Il calo sensibile delle previsioni in entrata legate alle erogazioni dei contributi a carico dei comuni consorziati dovrebbe compensarsi con le favorevoli previsioni in entrata derivanti dalla concessione dei suoli per la realizzazione di manufatti, la gestione dei diritti e dei servizi cimiteriali.**

**Osserva, l'organo di revisione, la circostanza per la quale i mezzi finanziari necessari al conseguimento degli scopi statutari non provengono, se non in parte irrilevante, dai Comuni, di cui il Consorzio è lo strumento organizzatorio (art.1 statuto ) e le quote di partecipazione dei comuni consorziati, la fonte finanziaria a cui attingere in via privilegiata (art.21 co. 1 statuto ).**

**La politica di gestione, in tal senso operata, se da un lato meritevole, in quanto finalizzata ad una riduzione degli impegni a carico dei consorziati, di converso rende la dinamica gestionale dell'Ente e i suoi fattori di rischio, assimilabili a quelli di un ente economico che trae dalla gestione di un servizio nel libero mercato, le proprie risorse.**

**In breve, l'ente trarrà parte rilevante delle proprie risorse finanziarie, presso un pubblico di utenti interessati (alla concessione e/o servizio), piuttosto che dalle rimesse dei consorziati**

**Si invita, pertanto, l'ente a monitorare con attenzione i flussi finanziari preventivati, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, anche in considerazione della circostanza che nell'esercizio 2013 e nei successivi non sono previsti in entrata significativi flussi che hanno invece interessato le previsioni per gli esercizi precedenti.**

## SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	61.293	64.500	64.475	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	2.800	4.000	3.000	-25%
03 - Prestazioni di servizi	252.103	429.545	374.100	-13%
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.500	4.500	4.500	
05 - Trasferimenti		11.800	5.300	-55%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari				
07 - Imposte e tasse	5.987	7.000	6.000	-14%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	110.000	50.000	65.000	30%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			5.125	
11 - Fondo di riserva		1.500	1.500	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>436.683</b>	<b>572.845</b>	<b>529.000</b>	<b>-7,65%</b>

*[Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96). Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].*

## **SPESE CORRENTI**

Le spese correnti, meglio descritte nella relazione del responsabile dei servizi finanziari, le principali sono costituite nel complesso da:

<b>indennità organo di revisione</b>	<b>previsione 2013</b>	<b>€ 8.500,00</b>
<b>personale dipendente</b>	<b>previsione 2013</b>	<b>€ 64.475,00</b>
<b>tassa rifiuti solidi urbani</b>	<b>previsione 2013</b>	<b>€ 65.000,00</b>
<b>prestazioni servizi varie</b>	<b>previsione 2013</b>	<b>€ 22.800,00</b>
<b>gestione servizi cimiteriali</b>	<b>previsione 2013</b>	<b>€ 268.760,00</b>
<b>servizi di tesoreria</b>	<b>previsione 2013</b>	<b>€ 12.100,00</b>

affitto sede, cancelleria, utenze, pulizia	previsione 2013	€ 11.860,00
fondo di riserva	previsione 2013	€ 1.500,00
fondo svalutazione crediti	previsione 2013	€ 5.125,00

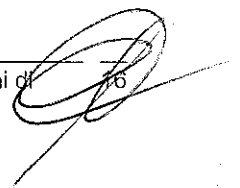
**OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI:** in merito alle **spese correnti**, l'organo di revisione, al fine di evidenziare e motivare i principali scostamenti rispetto ai dati del rendiconto 2011 e alle previsioni 2012, prende atto delle variazioni percentuali / riduzioni rilevate nella tabella precedente, in ordine a talune voci di spesa, quali il personale, acquisto beni consumo, prestazioni di servizi e trasferimenti.

La voce di spesa relativa al personale, sarà commentata nel paragrafo ad essa dedicata.

la voce relativa agli oneri straordinari di gestione, è impropriamente impiegata, trattandosi nella fattispecie di tributo TARSU di competenza da rilevarsi tra le voci ordinarie di spesa preventivata. Si raccomanda in tal senso l'organo contabile.

Si prende atto dell'adeguamento di tale voce che viene incrementata in previsione dell'esercizio 2013.

Si invita, l'organo amministrativo e il funzionario preposto, a verificare sempre con attenzione, la ricorrenza dei presupposti per l'applicazione del tributo Tarsu e le modalità di determinazione dello stesso con riferimento alle tariffe applicate.



## **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 64.475,00 riferita a n. 03 dipendenti, tiene conto :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006 ( la spesa del personale sostenuta nel 2004, rappresenta il limite attribuito agli enti esclusi dal patto ), al riguardo bisogna precisare che l'importo della spesa preventivata al netto dei diritti di rogito spettanti al segretario è pari ad € 60.500,00 è risulta inferiore a quella sostenuta nell'esercizio 2004;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 12,76 %;

*(Il comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 dispone che " E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.*

*Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42").*

*(La percentuale dell'incidenza della spesa di personale è stata elevata al 50% con l'art.28, comma 11 quater del d.l.201/2011).*

*(L'art.4 comma 103 della legge 12/11/2011 n.183 precisa che il limite del 20% del comma 7 dell'art.76 del d.l. 112/2008, si riferisce al personale a tempo indeterminato).*

*(La Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11, ha chiarito le modalità di calcolo per il consolidamento delle spese di personale delle società partecipate ai fini dell'incidenza percentuale sulle spese correnti).*

*(Il comma 557 ter dell'art.1 della legge 296/2006, dispone che in caso di mancato rispetto della riduzione di spese di personale è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione).*



Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, per competenza di ciascun esercizio e al netto dei diritti di rogito, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	60500
2012	60500
2013	62475
2014	62475
2015	62475

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza, precisando comunque che i dati della prima colonna sono relativi alle previsioni definitive 2012 :

	Previsione definitiva 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	60.500	62.475
intervento 03		
irap	6.000	5.000
altre da specificare		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>66.500</b>	<b>67.475</b>
spese escluse		
<b>Spese soggette al limite(commo 557 o 562)</b>	<b>62.940</b>	<b>67.475</b>
<b>spese correnti</b>	<b>572.845</b>	<b>529.000</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>10,99</b>	<b>12,76</b>

l'incidenza delle spese di personale è inferiore al 50% delle spese correnti, soglia al superamento della quale scatta il divieto a procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale ( sia per gli enti soggetti, che per quelli esclusi dal patto ).

### Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 20.500,00 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25%

### Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed è pari al 0,30 % delle spese correnti.

### SPESE IN CONTO CAPITALE

Non sono previste per l'esercizio 2013, il sostenimento di spese in conto capitale. Non è pertanto necessario intrattenersi in ordine alla verifica delle entrate ad essa destinate e/o al rispetto delle specifiche disposizioni di legge.

L'ente non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

### INDEBITAMENTO

il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli ( primi-due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.*

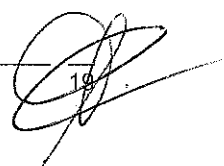
*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	483.251
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	28.995,06
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	28.995

### Anticipazioni di cassa

NON E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro
Anticipazione di cassa	Euro
Percentuale	





## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 *(l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).*

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi);*
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I				
Titolo II				
Titolo III	529.000	529.000	529.000	1.587.000
Titolo IV				
Titolo V				
<i>Somma</i>	529.000	529.000	529.000	1.587.000
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>529.000</b>	<b>529.000</b>	<b>529.000</b>	<b>1.587.000</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	529.000	529.000	529.000	1.587.000
Titolo II				
Titolo III				
<i>Somma</i>	529.000	529.000	529.000	1.587.000
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>529.000</b>	<b>529.000</b>	<b>529.000</b>	<b>1.587.000</b>

Non si rilevano scostamenti nelle previsioni pluriennali del triennio, analogamente per la spesa corrente suddivisa per interventi al cui prospetto successivo. Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento costante, in assenza dell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	64.475	64.475		64.475	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	3.000	3.000		3.000	
03 - Prestazioni di servizi	374.100	374.100		374.100	
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.500	4.500		4.500	
05 - Trasferimenti	5.300	5.300		5.300	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari					
07 - Imposte e tasse	6.000	6.000		6.000	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	65.000	65.000		65.000	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	5.125	5.125		5.125	
11 - Fondo di riserva	1.500	1.500		1.500	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>529.000</b>	<b>529.000</b>		<b>529.000</b>	

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle risultanze del rendiconto 2012;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli

Si invita l'organo amministrativo a tenere conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, così come formulate nei paragrafi precedenti, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale.

### **c) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

### **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

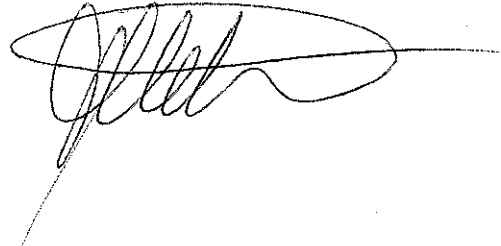
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE  
Farina dott. Attilio



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER IL SERVIZIO CIMITERIALE  
TRA I COMUNI DI CERCOLA, SAN SEBASTIANO AL VESUVIO E MASSA DI SOMMA**

Comune di Cercola (NA), Via Ferrovia n. 33 – 80040

**Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.            del 05/12/2013**

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013-2015 - PLURIENNALE 2013-2015.

Parere di regolarità tecnica (art. 49 c. 1 t.u. ordinamento EE.LL.)

Visto con parere FAVOREVOLE per quanto di competenza

DATA 05/12/2013

IL FUNZIONARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 c. 1 t.u. ordinamento EE.LL.)

Visto con parere FAVOREVOLE per quanto di competenza

DATA 05/12/2013

IL FUNZIONARIO

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 T.U. Ordinamento EE.LL.

Ai sensi dell'art. di cui sopra si attesta la copertura finanziaria

DATA 05/12/2013

IL FUNZIONARIO

Approvato e Sottoscritto

Il Presidente

*f.to: Avv. Vincenzo Fiengo*

Il Segretario Generale

*f.to: dott.ssa Maria Rosaria Impresa*

---

---

CERCOLA, 12/12/13

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1 T.U. , viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio cimiteriale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza consortile, 12/12/13.

Il Segretario Generale

*f.to: dott.ssa Maria Rosaria Impresa*

---

---

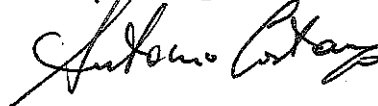
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza consortile, 12/12/13

Il Segretario Generale

*dott.ssa Maria Rosaria Impresa*

PER DELEGA



---

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 T.U.)

Si certifica che la presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi di legge il:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 T.U.);

immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 T.U.);

Dalla residenza consortile, 12/12/13.

Il Segretario Generale

*f.to: dott.ssa Maria Rosaria Impresa*